

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 59/2026 emesso dal Tribunale di Brindisi – Sez. Lavoro su ricorso proposto dal _____ (R.G. n. 394/2026). – Conferimento incarico defensionale ai legali interni per costituzione in giudizio.

STRUTTURA BUROCRATICA LEGALE - U.O.S. “Settore Contenzioso del Lavoro “proponente:

sull’argomento in oggetto, il Direttore della Struttura Burocratico Legale, Avv. Alfredo Perricci, sulla base della relazione effettuata dal Dirigente Responsabile dell’U.O.S. “Contenzioso del Lavoro”, Avv. Raffaele Pinto, ed a seguito dell’istruttoria curata dalla Dott.ssa Sabrina Marotta, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, propone quanto appresso.

PREMESSO che, a seguito di ricorso per ingiunzione (R.G. n. 394/2026) proposto dal _____, il Tribunale di Brindisi – Sez. Lavoro, con decreto n. 59/2026, notificato il giorno 26.02.2026 e acquisito al protocollo aziendale con il n. 23847, ha ingiunto a questa Amministrazione “...di pagare...la somma di € 7.355,68, oltre interessi...”;

RITENUTO necessario proporre ricorso in opposizione avverso il predetto Decreto Ingiuntivo per la tutela delle ragioni e degli interessi di questa Azienda;

TANTO PREMESSO si propone l’adozione dell’atto deliberativo concernente l’argomento indicato in oggetto, di cui ognuno dei sottoscrittori, nell’ambito del proprio ruolo e per quanto di rispettiva competenza:

- attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il provvedimento proposto è conforme alle risultanze d’ufficio;
- dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l’imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

L’Istruttore (Dott.ssa Sabrina Marotta)

Il Dirigente Responsabile U.O.S.
Contenzioso del lavoro (Avv. Raffaele Pinto)

Il Direttore della Struttura
Burocratico Legale (Avv. Alfredo Perricci)

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio De Nuccio, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1237 del 10/08/2023, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Avv. Loredana Carulli e dal Direttore Sanitario Dott. Vincenzo Gigantelli;

ESAMINATA e fatta propria la relazione istruttoria e la proposta del Direttore della Struttura Burocratico Legale, Avv. Alfredo Perricci;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. **DI PROPORRE** opposizione avverso il Decreto Ingiuntivo n. 59/2026, emesso dal Tribunale di Brindisi – Sez. Lavoro, a seguito di ricorso promosso dal _____ (R.G. n. 394/2026);
2. **DI CONFERIRE** mandato di rappresentanza e difesa della ASL BR al Direttore della Struttura Legale dell’Azienda, Avv. Alfredo Perricci, nonché unitamente e disgiuntamente al Dirigente Responsabile della U.O.S. “Gestione del Contenzioso del Lavoro”, Avv. Raffaele Pinto;
3. **DI DARE ATTO** che il presente incarico, fatti salvi eventuali compensi professionali al patrocinatore previsti dalle vigenti norme regolamentari, comporterà a carico del bilancio della ASL unicamente gli oneri derivanti dalle spese processuali e di contributo unificato, ove sostenute;

Il Direttore Amministrativo (Avv. Loredana Carulli)
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Direttore Sanitario (Dott. Vincenzo Gigantelli)
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Direttore Generale (Dott. Maurizio De Nuccio)
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Con la sottoscrizione della presente deliberazione i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l’imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.